

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2026 -2028

Nota di Aggiornamento



Comune di Rossa

Provincia di Vercelli

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premesse – presentazione – elementi esterni

a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

c) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

d) GESTIONE RISORSE UMANE

e) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premesse

Presentazione

Il DUP – Generalità.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ha previsto la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali in attuazione del novellato art.151 del D. Lgs. 267/00 che ha introdotto tra i principi generali quello della programmazione.

Il DUP si compone, dopo una premessa che analizza le condizioni esterne ed interne, di due sezioni principali: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale quinquennale, pari a quello del mandato del Sindaco, la seconda invece ha un orizzonte triennale. Il DUP, inoltre, si compone di una serie di ulteriori sezioni dedicate: al piano triennale degli investimenti, al piano biennale acquisti e forniture, al piano delle

alienazioni, al piano del fabbisogno di personale e alle previsioni di entrata e spesa per missioni e programmi per il triennio di riferimento.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2021-2026, approvate dal consiglio comunale il 22 novembre 2021, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Gli obiettivi strategici sono classificati per missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati

gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Si precisa che i dati indicati nel presente documento fanno riferimento alla data del 31.12 di ciascun anno e, se non diversamente indicato, alle banche dati a disposizione dei servizi dell'ente e del servizio controllo di gestione.

Il quadro normativo di riferimento.

Scenario economico nazionale e regionale

Le seguenti proiezioni macroeconomiche, a cura della Banca Centrale Europea, sono state ultimate agli inizi di marzo 2024. I dati sono stati ricavati dal sito istituzionale della BCE, sezione “Studi e pubblicazioni”, sottosezione “Proiezioni macroeconomiche”, al seguente link: https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202403_ecbstaff~f2f2d34d5a.it.html#toc7.

Quadro di sintesi

L'economia dell'area dell'euro ha ristagnato alla fine del 2023 a fronte di condizioni di finanziamento difficili, della debolezza del clima di fiducia e delle perdite di competitività subite in passato. Le informazioni recenti indicano per il breve periodo una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023. L'attività economica dovrebbe tuttavia accelerare gradualmente nel corso di quest'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in presenza di un calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e con il miglioramento degli scambi. In un contesto in cui è improbabile che le attuali turbative del trasporto marittimo nel Mar Rosso provochino nuove limitazioni significative nell'offerta, la dinamica delle esportazioni dovrebbe allinearsi al rafforzamento della domanda esterna. A medio termine la ripresa sarebbe sorretta dal graduale venir meno dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collochi allo 0,6% nel 2024, per poi salire all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso il basso per il 2024, a causa di effetti di trascinamento derivanti da dati peggiori del previsto e di informazioni prospettiche recenti che indicano un'evoluzione più debole. Risultano invariate per il 2025 e sono state oggetto di una lieve correzione verso l'alto per il 2026. L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente grazie alla perdurante attenuazione delle spinte inflazionistiche e all'impatto dell'inasprimento della politica monetaria, anche se il ritmo di diminuzione sarebbe più modesto di quello osservato nel 2023. Con il calo dei prezzi dell'energia, la robusta dinamica del costo del lavoro dovrebbe costituire la determinante principale dell'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto della componente energetica e alimentare. Nell'insieme ci si attende che l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC scenda in media d'anno dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026 e che, date le deboli prospettive riguardanti la componente dei beni energetici, si mantenga inferiore al tasso calcolato al netto dell'energia e dei beni alimentari per l'intero orizzonte temporale di riferimento. Economia reale L'attività economica nell'area dell'euro ha ristagnato nel quarto trimestre del 2023, verosimilmente come effetto di un modesto contributo positivo della domanda interna e delle esportazioni nette che sarebbe stato compensato dal perdurante decumulo delle scorte.

La stima rapida dell'Eurostat relativa al quarto trimestre del 2023 colloca la crescita sul periodo precedente allo 0,0%, lievemente inferiore allo 0,1% prospettato nelle proiezioni di dicembre. Nel quarto trimestre la produzione industriale dell'area dell'euro al netto delle costruzioni è rimasta invariata, con un aumento in dicembre indicativo di una possibile inversione di tendenza. Per contro, il prodotto nel comparto delle costruzioni e le vendite al dettaglio hanno continuato a seguire un andamento discendente e la produzione nel settore dei servizi è passata in territorio negativo verso la fine dell'anno. Le esportazioni hanno evidenziato ancora una dinamica lievemente più debole di quella della domanda esterna e le importazioni hanno fatto registrare andamenti modesti come conseguenza di una lieve diminuzione stimata delle 7 scorte, che è verosimilmente proseguita alla fine del 2023. Si ritiene pertanto che il contributo negativo delle variazioni delle scorte abbia compensato il lieve incremento della domanda interna e dell'interscambio netto. Il ritmo di espansione del PIL in termini reali rimarrebbe modesto agli inizi del 2024, con il venir meno di circostanze favorevoli e in presenza di condizioni di finanziamento stringenti, per poi rafforzarsi nel periodo successivo grazie all'aumento del reddito delle famiglie, dei consumi collettivi e della domanda esterna. Il sostegno all'attività fornito dalla riapertura dell'economia dopo la pandemia si è esaurito, mentre l'azione di freno esercitata dalle condizioni di finanziamento stringenti e dall'elevata incertezza dei consumatori rimane considerevole. Gli indicatori prospettici basati sulle indagini hanno continuato a evidenziare una contrazione nella media dei primi due mesi del 2024. Ciò nonostante, il calo dell'inflazione e la robusta dinamica salariale nel contesto di condizioni ancora tese nel mercato del lavoro dovrebbero sostenere il potere di acquisto delle famiglie nella prima metà di quest'anno. L'attività sarebbe quindi sorretta principalmente dai consumi privati. La crescita dovrebbe registrare un lieve rafforzamento ulteriore nella seconda metà del 2024 grazie all'espansione dei consumi privati a fronte degli aumenti del reddito disponibile reale e dell'attesa ripresa del clima di fiducia.

Anche i consumi collettivi dovrebbero salire nel corso del 2024 riflettendo in parte gli effetti ritardati della compensazione per l'inflazione sui salari del settore pubblico, mentre gli andamenti delle esportazioni dovrebbero allinearsi ulteriormente a quelli della domanda esterna. Nel medio periodo il ritmo di incremento del PIL in termini reali aumenterebbe ancora, portandosi su livelli leggermente superiori alla media antecedente la pandemia, grazie all'espansione del reddito reale, al rafforzamento della domanda esterna e al minore effetto di freno esercitato dalle politiche monetaria e di bilancio. Il ritiro delle misure di sostegno fiscale introdotte a partire dal 2022 per compensare il livello elevato dell'inflazione e dei prezzi dell'energia avrebbe un lieve impatto negativo sulla crescita nel periodo 2024-2026, ma l'orientamento complessivo delle politiche di bilancio sarebbe sostanzialmente neutro nel 2025 e nel 2026.

Le condizioni di finanziamento, e specialmente gli elevati tassi di interesse, continuerebbero a esercitare un forte impatto negativo sulla crescita, che verrebbe meno solo gradualmente nell'arco di tempo considerato. Rispetto alle proiezioni di dicembre, il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato rivisto verso il basso di 0,2 punti percentuali per il 2024, mantenuto invariato per il 2025 e corretto verso l'alto di 0,1 punti percentuali per il 2026. Per quanto concerne le componenti del PIL in termini reali, ci si attende che i consumi privati reali costituiscano la determinante principale della crescita economica, sorretti dalla robusta dinamica del reddito reale e dal miglioramento del clima di fiducia dei consumatori. Secondo le stime il reddito disponibile reale sarebbe aumentato nel 2023 e si rafforzerebbe ulteriormente nei prossimi anni di riflesso al calo dell'inflazione e alla robusta dinamica salariale, mentre il risparmio rimarrebbe su livelli elevati per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

La legge di bilancio 2026

Nella seduta di martedì 30 dicembre, la Camera dei deputati ha approvato definitivamente la legge di bilancio 2026, dopo il sì del Senato già registrato il 23 dicembre. Nella stessa giornata la promulgazione del Presidente della Repubblica e l'approdo in Gazzetta ufficiale quale legge n. 199 del 30 dicembre 2025, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"

Si riportano qui di seguito i principali contenuti – norme di interesse dei Comuni:

Disposizioni in materia di requisiti patrimoniali per fruire dei servizi erogati dagli enti locali (Art.1, commi 32-34)

Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (Art. 1, co.da 82-101)

Definizione agevolata in materia di tributi delle regioni e degli enti territoriali (Art. 1, commi 102-110)

Estensione del patrimonio informativo dell'Agenzia delle entrate – Riscossione (Art. 1, commi 117-118)

Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori (Art. 1, commi 222-223)

Comunità estive per bambini e per anziani (Art. 1, comma 224)

Rifinanziamento del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza (Art. 1, commi 22G-233)

Disposizioni in materia di detassazione del trattamento accessorio (Art. 1, comma 237)

Trattamento economico accessorio per unione dei Comuni (Art. 1, comma 238)

Disposizioni per favorire il rafforzamento delle attività di prevenzione e controllo dell'amministrazione economico-finanziaria (Art. 1, commi 248-24G)

Piano nazionale di azioni per la salute mentale (Art. 1, comma 346)

Crediti d'imposta nella ZES unica e nelle zone logistiche semplificate (Art. 1, comma 438)

Misure in materia di rinnovamento e potenziamento degli impianti da fonti rinnovabili (Art. 1, comma 467)

Addizionale d'imbarco aeroporti dell'Emilia Romagna (Art. 1, commi 481-484)

Misure in materia di definizione e applicazione dei prezziari relativi ai prodotti, alle attrezzature e alle lavorazioni degli appalti di lavori (Art. 1, commi 487-

- 4G4)
- Misure in materia di istruzione (Art. 1, commi 518-51G)
 - Bonus valore cultura (Art. 1, commi 538-54G)
 - Modifica al Codice dei contratti pubblici per attuazione PNRR (Art. 1, comma 623)
 - Esigenze connesse alla ricostruzione (Art. 1, commi 631-634)
 - Anticipazioni di liquidità e FAL delle Regioni (Art. 1, commi 638-644)
 - Tavolo tecnico Mef-Interno-Anci su cancellazione e restituzione delle anticipazioni di liquidità (Art. 1, comma 645)
 - Modifiche in materia di approvazione del bilancio consolidato (Art. 1, commi 647-648)
 - Aliquote addizionale comunale IRPEF (Art. 1, comma 650)
 - Modifica delle modalità di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e altre misure per il miglioramento della capacità di riscossione degli enti locali (Art. 1, comma 65G)
 - Utilizzo risorse accantonate fondo pluriennale vincolato (Art. 1, comma 660)
 - Riscossione delle entrate locali e AMCO Spa (Art. 1, comma 662)3
 - Contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità (FAL) per gli enti in dissesto (Art. 1, comma 663)
 - Revisione delle regole di utilizzo degli avanzi vincolati da parte degli enti in disavanzo (Art. 1, comma 664)
 - Tasso interesse Comuni in dissesto (Art. 1, comma 665)
 - Interventi in materia di federalismo demaniale, anticipazioni di tesoreria e fondo per l'assistenza ai minori (Art. 1, commi 666, 672, 673)
 - Fondo per l'armonizzazione trattamenti accessori personale comunale (Art. 1, comma 674)
 - Proroga termini delibere TARI (Art. 1, comma 677)
 - Facilitazione rinegoziazione mutui (Art. 1, comma 678-67G)
 - FSC-Roma Capitale (Art. 1, commi 680-681)
 - Estinzione anticipata prestiti obbligazionari (Art. 1, comma 682)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Proroga disposizioni in materia di imposta di soggiorno-Giubileo 2025 (Art. 1, co. 683-684)

Finanziamento dissesti (Art. 1, commi 685-686)

Norma in materia di ripartizione fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti (Art. 1, comma 687)

Attenuazione blocco trasferimenti in caso di inadempimenti degli enti locali (Art. 1, comma 68G)

Disposizioni per la semplificazione e la continuità amministrativa dei comuni di piccole dimensioni (Art. 1, comma 6G1)

Definizione e monitoraggio dei livelli essenziali delle prestazioni - LEP (Art. 1, co. 6G6-714)

Rifinanziamento fondo morosi incolpevoli (Art. 1, comma 75G)

Finanziamento Piano Casa Italia 2027-2028 (Art. 1, comma 784)

Norma contabilizzazione saldi Città metropolitane e Province (Art. 1, comma 834)

Misure in materia di investimenti territoriali (Art. 1, comma 830)

Maggiore flessibilità nell'utilizzo degli avanzi liberi (Art. 1, comma 831-832)

Concorso segretari comunali (Art. 1, comma 833)

Modalità di recupero dei contributi della finanza pubblica delle risorse eccedenti negli enti locali (Art. 1, commi 835-838)

Iniziative per il contrasto all'antisemitismo (Art. 1, comma 851)

Disposizioni in materia di tributi locali (Art. 1, commi 853-858)

Interventi zona di rispetto (Art. 1, comma G11)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: investimenti programmati, realizzati e in corso di realizzazione da parte del Comune di Rossa.

Il 30 aprile 2021 il Governo aveva trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione Europea, che aveva valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle Finanze (13 luglio 2021). Il termine per la realizzazione del piano è prevista per il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR era impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU con una distribuzione delle risorse (RRF e fondo complementare).

MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
MISSIONE 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA
MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE
MISSIONE 6 SALUTE

Il piano comprendeva anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della

12

PA impostata su quattro assi:

Accesso

→ RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI

Competenze

→ ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITA' ORGANIZZATIVE

Buona amministrazione

→ SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione

→ STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Missione 1

“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”

Stanziava complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 2

“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Stanziava complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 3

“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”

Stanziava l'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 4

“Istruzione e Ricerca”

Stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 5

“Inclusione e Coesione”

Prevedeva uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale (fonte sito: mef.gov.it).

Missione 6

“Salute”

Stanziava complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure (fonte sito: mef.gov.it).

Le risorse PNRR del Comune di Rossa:

Nome Progetto / Misura PNRR	CUP	Importi	Stato del procedimento
M 1.2 Cloud	H51C22001390006	€47.427,00	Stato Concluso
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali	H51F22003650006	€79.922,00	Stato Concluso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

M 1.4.3 App IO	H51F22004060006	€7.533,00	Stato Concluso
M 1.4.3 Pago PA	H51F22004080006	€9.105,00	Stato Concluso
M 1.4.4 Spid e Cie	H51F22004090006	€14.000,00	Stato Concluso
M 1.4.5 PND	H51F22011860006	€23.147,00	Stato Concluso
M 1.3.1 PDND	H51F22008270006	€10.172,00	Stato Concluso
Supporto ANSC	H51F24002090006	€3.928,40	Stato Concluso

LA REVISIONE DEL PNRR ITALIANO

La decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, che modifica la precedente decisione del 13 luglio 2021 con la quale veniva approvato il PNRR per l’Italia, ha ratificato l’aggiornamento e la revisione del PNRR italiano, proposti dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR lo scorso 27 luglio 2023. Modifiche di natura formale, riguardanti la descrizione delle misure e i meccanismi di verifica; Modifiche per l’eliminazione dal PNRR di alcune misure, che il governo prevede tuttavia di finanziare attraverso altre fonti, come il PNC e i fondi delle politiche di coesione; Modifiche di riallocazione delle misure, in considerazione delle difficoltà incontrate nel raggiungimento di alcuni obiettivi, in particolare quelli legati ai risultati fisici.

La revisione del Piano ha comportato alcune importanti modifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell’Interno. In particolare: INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR M2C4 – Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni (Piccole e Medie Opere): viene interamente stralciato dal Piano l’importo totale di 6 mld di euro. Gli interventi torneranno ad essere finanziati da fondi nazionali stanziati a legislazione vigente. INTERVENTI RIPROGRAMMATI M5C2 – Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana: l’importo complessivo viene ridotto a 2 mld di euro. E viene modificato il target al 30 giugno 2026, prevedendo il «completamento di almeno 1080 progetti». M5C2 – Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati: l’importo complessivo viene ridotto a 900 mln di euro e viene modificato il target al 30 giugno 2026 in maniera da prevedere il «completamento di 300 progetti da parte di tutte le 14 città metropolitane».

In data 2 marzo 2024 è stato pubblicato il Decreto-Legge n.19/2024 (cosiddetto «decreto PNRR quater»), recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza». Il D.L. n.19/2024 recepisce l’aggiornamento del PNRR e, alla luce di tale revisione, introduce nuove disposizioni volte a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR. In particolare, in merito agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR, il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata sul sistema ReGiS.

Inoltre, per gli interventi interamente finanziati, le Amministrazioni titolari dovranno prevedere procedure semplificate di rendicontazione e controllo. Le disposizioni relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Interno oggetto della revisione del PNRR, tra cui le Piccole e Medie Opere, si trovano al Capo IX, denominato «Disposizioni urgenti in materia di investimenti».

A seguito del definanziamento degli interventi dal PNRR, il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19 introduce modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi Piccole e Medie Opere. Sono eliminati i riferimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS. Decade l'obbligo per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (c.d. DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020. IL NUOVO DECRETO-LEGGE N.19/2024 (2/2) 9 Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 194

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2024) n. 170

di cui maschi n. 96

femmine n. 74

di cui

1- In età prescolare (0/5 anni) n. 6, pari al 3,52 % della popolazione totale.

2 - In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 7 pari al 4,12% della popolazione totale.

3 - In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 13, pari al 7,65% della popolazione totale.

4 - In età adulta (30/65 anni) n. 92 pari al 54,12% della popolazione totale.

5 - Oltre 65 anni n. 52 pari al 30,59% della popolazione totale.

Annualità 2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nati nell'anno n. 1

Deceduti nell'anno n. 4

saldo naturale: - 3

Immigrati nell'anno n. 11

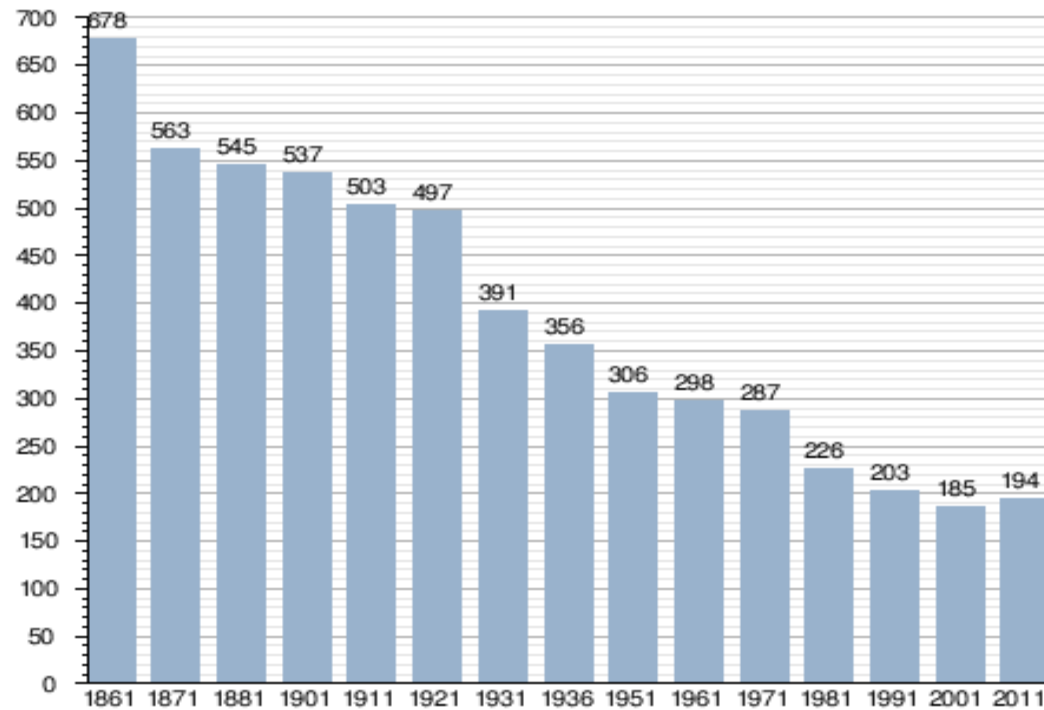
Emigrati nell'anno n. 3

Saldo migratorio: + 8

Saldo complessivo naturale + migratorio): + 5

16

Evoluzione demografica degli ultimi centocinquant'anni: (dal 1861 al censimento 2011)



Risultanze del Territorio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Superficie Kmq. 11,59.

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1: Sermenza, che confluisce nel Sesia a Balmuccia. Il Sesia è un affluente del Po. Vi sono inoltre numerosi altri corsi d'acqua minori, che confluiscono nel Sermenza; tra i maggiori vi sono il Cavaione e il Rio del Mulinetto.

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 17 dei quali gran parte mulattiere e sentieri montani

strade urbane Km. 0...

strade locali Km. .0

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) /.

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola dell'Infanzia di riferimento è Boccioleto VC.

Scuole primarie con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola Primaria di riferimento è Boccioleto VC.

Scuole secondarie con posti n. 0. Il plesso scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado di riferimento è Balmuccia VC.

Strutture residenziali per anziani n. 0. La struttura di riferimento è in Varallo VC, Casa Serana, gestita dalla Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con cui il Comune è convenzionato.

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 3 (di distribuzione)

Aree verdi, parchi e giardini mq. 300

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 14 di proprietà comunale oltre 88 di proprietà Enel.

Rete gas gpl. Km. .3.

Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 1 (Circolo Virtuoso –Commercio)
Altre strutture (da specificare) /
Accordi di programma n. / (da descrivere)

Convenzioni n. 3 (convenzioni con altri Comuni per la gestione dei servizi scolastici e le sedi di plesso scolastico scuola dell'Infanzia, scuola Primaria del Comune di **Boccioleto** (VC), per la sede della scuola secondaria di primo grado di **Balmuccia** (VC) e, inoltre, con i Comuni di Carcoforo e Alto Sermenza per il trasporto scolastico).

Con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, alla quale il Comune aderisce, sono stipulate alcune convenzioni per l'esercizio di servizi istituzionali.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta i servizi di amministrazione generale, ragioneria e tributi, i servizi attinenti alla cultura, sport e tempo libero. Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, al quale appartengono sia i lavori pubblici, che l'edilizia e il patrimonio, il Comune ha demandato le funzioni all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo VC, Corso Roma n. 35.

Servizi gestiti in forma associata

Il comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Boccioleto.

Tra i Comuni interessati è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus, fornito, per i plessi di Boccioleto, dai comuni di Carcoforo, proprietario del mezzo, nonché dal Comune di Alto Sermenza, presso il quale è inquadrato l'autista.

Il comune, inoltre, partecipa alla convenzione per la gestione della scuola secondaria di primo grado di Balmuccia, a cui partecipano tutti gli altri dodici comuni dell'alta Valsesia: **Alagna Valsesia, Mollia, Campertogno, Rassa, Piode, Pila, Scopello, Scopa, Balmuccia, Boccioleto, Alto Sermenza, Carcoforo.**

Il comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di **ALAGNA**

VALSESIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSIESIA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/03/2022 è stato approvato il testo dello schema di convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la gestione associata del servizio lavori, opere pubbliche e manutenzione del patrimonio e territorio comunale ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, formato da n. 13 articoli, oltre all'allegato 1), da sottoscrivere tra l'Unione e il Comune di Rossa; Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, assunta nella stessa data, è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica, di edilizia residenziale, e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, formato da n. 13 articoli, oltre all'allegato 1), da sottoscrivere tra l'Unione e il Comune di Rossa; è stato anche autorizzato il conferimento all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia della funzione fondamentale in materia di pianificazione urbanistica, di edilizia residenziale, e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale (lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010;

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all' **Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2** – Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”, la quale ne ha assegnato gestione al **Cordar Valsesia s.p.a.** – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Balmuccia partecipa con n. una (1) azione, del valore nominale di un (1) euro. La partecipazione non produce, di per sé, costi di gestione, a eccezione del pagamento delle utenze intestate al Comune. Gestione rifiuti urbani:

Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani **C.O.VE.VA.R.**, con sede in Vercelli. Turismo.

Servizi affidati ad altri soggetti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Ente	Motivazioni partecipazione
C.O.VE.VA.R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Società controllate: nessuna Società

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Società che gestisce il servizio idrico integrato, la cui partecipazione societaria non comporta onere alcuno a carico del Bilancio Comunale.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024

€ 50.853,38

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Fondo cassa al 31/12/2023 € 75.828,14
Fondo cassa al 31/12/2022 € 134.945,30
Fondo cassa al 31/12/2021 € 103.954,09

Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 51.542,60	€ 43.854,44	€ 35.797,67
Nuovi prestiti (+)			€ 60.410,13
Prestiti rimborsati (-)	€ 7.668,16	€ 8.056,77	€ 7.837,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 43.854,44	€ 35.797,67	€ 88.370,49
Nr. Abitanti al 31/12	174	165	169
Debito medio per abitante	252,04	216,96	522,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 2.418,76	€ 2.050,15	€ 2.428,39
Quota capitale	€ 7.688,16	€ 8.056,77	€ 7.837,31
Totale fine anno	€ 10.106,92	€ 10.106,92	€ 10.265,70

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati</i>	<i>Incidenza % Rispetto alle entrate correnti primi 3 titoli penultimo esercizio</i>
2022	2.418,76	0,99%
2023	2.050,15	0,87%
2024	2.428,39	0,63%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio da riconoscere (b)</i>
2024	0,00	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari dell'elevata qualificazione			1
Istruttori	1	1	
TOTALE	1	1	1

Numero dipendenti in ruolo in servizio al 31/12: n. 1 dipendente del Comune di Rossa. Presta inoltre servizio dipendente in ruolo di altro Comune, attualmente posizione organizzativa, responsabile di servizi finanziari e di amministrazione generale, vicesegretario, autorizzato dall'Ente di origine, al di fuori dell'ordinario orario di servizio, la cui opera presso il Comune di Rossa è solo per alcune ore.

Anno

2025 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2024 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2023 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2022 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

2021 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2020 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2019 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

2018 dipendenti: 1 + 1 esterno dipendente di altro Comune, autorizzato a prestare servizio al di fuori dell'ordinario orario di servizio + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Anno

2017 dipendenti: 1 + 1 cessato il 01/08/2017 + 1 esterno in convenzione, a tempo parziale di utilizzo, fino al 31.10.2017 + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Anno

2016 dipendenti: 2 + 1 esterno in convenzione, a tempo parziale di utilizzo + quota segretario comunale; rispetto dei limiti di spesa

Limite spesa di riferimento (anno 2008) € 72.402,89

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? No.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno ispirarsi al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito. Per quanto attiene all'Addizionale comunale all'IRPEF, è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge, come nel caso di Roma Capitale, che, a decorrere dall'anno 2011, può stabilire un'aliquota fino allo 0,9%.

A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite. I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

L'attuale imposizione del Comune di Rossa è allo 0,8%, sempre in regime di aliquota unica.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, dovranno essere nella maniera più possibile tese

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ad incidere concretamente sulle reali situazioni degli aventi diritto.

IMPOSTA DI SOGGIORNO (tariffa giornaliera)

Strutture ricettive alberghiere	
Alberghi	1,00 €
Residenze Turistico-Alberghiere	1,00 €
Alberghi Diffusi	1,00 €
Strutture ricettive extralberghiere	
Bed & breakfast	2,00 €
Affittacamere e locande	2,00 €
Case e appartamenti per vacanze/residence	2,00 €
Case per ferie	2,00 €
Ostelli	1,00 €
Alloggi vacanza	2,00 €
Strutture ricettive alpinistiche	
Rifugi alpini	0,00 €
Rifugi escursionistici	0,00 €
Strutture ricettive rurali	
Aziende agrituristiche	1,00 €
Ospitalità rurale familiare	1,00 €
Locazioni a uso turistico	2,00 €

Comune di Rossa - Canone Unico Patrimoniale CUP

**Tariffa di riferimento
preesistente COSAP**

25,00 €	20,00 €
----------------	----------------

**OCCUPAZIONE PERMANENTE
DEL SUOLO:**

Tariffa base annua
30,00 €

Canone Unico CUP

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF.EX COSAP 1°	COEFF.EX COSAP 2°	TariffaEX COSAP 1°	TariffaEX COSAP 2°	COEFF cat. 1	COEFF. cat. 2	Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2
a) occupazioni permanenti per l'esercizio dell'attività edilizia (dopo i primi 7 giorni)	0,75	0,75	18,75 €	15,00 €	0,63	0,50	18,75 €	15,00 €
b) vedasi per occupazioni temporanee	/	/	/	/	/	/	/	/
c) occupazioni permanenti di spazi sovrastanti e/o sottostanti il suolo (prive di appoggio) esclusi impianti erogazione pubblici servizi e distribuzione carburanti	0,75	0,75	18,75 €	15,00 €	0,63	0,50	18,75 €	15,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

d) occupazioni perenni di spazi sovrastanti e/o sottostanti il suolo con cavidotti e simili ad uso privato diversi da quelli realizzati da aziende di erogazione pubblici servizi	1	1	25,00 €	20,00 €	0,83	0,67	25,00 €	20,00 €
e) occupazioni permanenti di spazi sovrastanti il suolo con impianti a fune simili per il trasporto di merci e persone	2	2	50,00 €	40,00 €	1,67	1,33	50,00 €	40,00 €
f) occupazione del sottosuolo da parte di impianti per la distribuzione di carburanti con cisterne e serbatoi	0,6	0,6	15,00 €	12,00 €	0,5	0,40	15,00 €	12,00 €
g) occupazioni permanenti realizzate da venditori ambulanti con concessione per posto fisso e da esercizi pubblici	1,5	1,5	37,50 €	30,00 €	1,25	1	37,50 €	30,00 €
g1) occupazioni permanenti realizzate da venditori ambulanti con concessione per posto fisso con allacciamento elettrico e/o idrico e/o fognario	2	2	50,00 €	40,00 €	1,67	1,33	50,00 €	40,00 €
h) vedasi per occupazioni temporanee								

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

h1) vedasi per occupazioni temporanee								
i) vedasi per occupazioni temporanee								
l) vedasi per occupazioni temporanee								

Occupazioni permanenti del sottosuolo per pubblica utilità (art. 47 regolamento)

Ad utenza
 € 1,50 Minimo € 800,00

Tariffa di riferimento preesistente COSAP

1,00 €	0,70 €
---------------	---------------

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEL SUOLO:

Tariffa giornaliera base
0,60 €

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF.EX COSAP 1°	COEFF.EX COSAP 2°	TariffaEX COSAP 1°	TariffaEX COSAP 2°	COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2	Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2
a) occupazioni temporanee per l'esercizio dell'attività edilizia (dopo i primi 7 giorni)	0,75	0,75	0,75 €	0,53 €	1,25	0,88	0,75 €	0,53 €
b) per occupazione con legna ad uso focatico e con fieno destinato all'allevamento del	0,25	0,25	0,25 €	0,18 €	0,42	0,29	0,25 €	0,18 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

bestiame (dopo i primi 7 giorni)									
c) occupazioni temporanee di spazi sovrastanti e/o sottostanti il suolo (prive di appoggio) esclusi impianti erogazione pubblici servizi e distribuzione carburanti	0,75	0,75	0,75 €	0,53 €	1,25	0,88	0,75 €	0,53 €	
d) occupazioni temporanee di spazi sovrastanti e/o sottostanti il suolo con cavidotti e simili ad uso privato diversi da quelli realizzati da aziende di erogazione pubblici servizi	1	1	1,00 €	0,70 €	1,67	1,17	1,00 €	0,70 €	
e) occupazioni temporanee di spazi sovrastanti il suolo con impianti a fune simili per il trasporto di merci e persone	2	2	2,00 €	1,40 €	3,33	2,33	2,00 €	1,40 €	
f) occupazione del sottosuolo da parte di impianti per la distribuzione di carburanti con cisterne e serbatoi	0,6	0,6	0,60 €	0,42 €	1,00	0,70	0,60 €	0,42 €	
g) occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti con	1,5	1,5	1,50 €	1,05 €	2,50	1,75	1,50 €	1,05 €	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

concessione per posto fisso e da esercizi pubblici									
g1) occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti con concessione per posto fisso con allacciamento elettrico e/o idrico e/o fognario	2	2	2,00 €	1,40 €	3,33	2,33	2,00 €	1,40 €	
h) occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti non titolari di concessione per posto fisso	2	2	2,00 €	1,40 €	3,33	2,33	2,00 €	1,40 €	
h1) occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti non titolari di concessione per posto fisso con allacciamento elettrico e/o idrico e/o fognario	2,5	2,5	2,50 €	1,75 €	4,17	2,92	2,50 €	1,75 €	
i) occupazioni temporanee effettuate in occasione di manifestazioni organizzate da associazioni a carattere politico, sindacale, filantropico, culturale, umanitario e per ogni altra attività non avente fini di lucro	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	- €	- €	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

l) occupazioni effettuate dagli spettacoli viaggianti e circensi	0,15	0,15	0,15 €	0,11 €	0,25	0,18	0,15 €	0,11 €
--	------	------	--------	--------	------	------	--------	--------

Tariffa base annua

				30,00 €					
ANNUA									
TIPOLOGIA				Fino a 5,5 mq		Da 5,51 mq fino a 8,5 mq		Superiori a 8,51	
				COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2	COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2	COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2
1. Pubblicità ordinaria									
1.A Pubblicità opaca				0,454	0,363	0,681	0,545	0,908	0,726
1.B Pubblicità luminosa o illuminata				0,661	0,529	0,992	0,794	1,32	1,056
2. Pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato									
2.A Pubblicità opaca				0,454	0,363	0,681	0,545	0,908	0,726
2.B Pubblicità luminosa o illuminata				0,661	0,529	0,992	0,794	1,32	1,056
3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (per conto altrui)				COEFF. cat. 1	COEFF. Cat. 2				
				1,322	1,058				
ANNUA									
TIPOLOGIA				Fino a 5,5 mq		Da 5,51 mq fino a 8,5 mq		Superiori a 8,51	
				Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2	Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2	Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2
1. Pubblicità ordinaria									
1.A Pubblicità opaca						20,43 €	16,34	27,24	21,79

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

				13,62 €	10,90 €		€	€	€	
1.B Pubblicità luminosa o illuminata				19,83 €	15,86 €	29,76 €	€	23,81	39,60	31,68
2. Pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato										
2.A Pubblicità opaca				13,62 €	10,90 €	20,43 €		16,34 €	27,24 €	21,79 €
2.B Pubblicità luminosa o illuminata				19,83 €	15,86 €	29,76 €		23,81 €	39,60 €	31,68 €
3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (per conto altrui)				Tariffa cat. 1	Tariffa Cat. 2					
				39,66 €	31,73 €					
				Tariffa giornaliera						
				0,60 €						
GIORNALIERA										
TIPOLOGIA				Fino a 5,5 mq		Da 5,51 mq fino a 8,5 mq		Superiori a 8,51		
				COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2	COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2	COEFF. cat. 1	COEFF. Cat. 2	
1. Pubblicità ordinaria										
1.A Pubblicità opaca				0,454	0,363	0,681	0,545	0,908	0,726	
1.B Pubblicità luminosa o illuminata				0,661	0,529	0,992	0,794	1,32	1,056	
2. Pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato										
2.A Pubblicità opaca				0,454	0,363	0,681	0,545	0,908	0,726	
2.B Pubblicità luminosa o illuminata				0,661	0,529	0,992	0,794	1,32	1,056	
				COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2					
					2					
3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e				1,322	1,058					

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

proiezioni									
TIPOLOGIA				Fino a 5,5 mq		Da 5,51 mq fino a 8,5 mq		Superiori a 8,51	
				Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2	Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2	Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2
1. Pubblicità ordinaria									
1.A Pubblicità opaca				0,27 €	0,22 €	0,41 €	0,33 €	0,54 €	0,44 €
1.B Pubblicità luminosa o illuminata				0,40 €	0,32 €	0,60 €	0,48 €	0,79 €	0,63 €
2. Pubblicità effettuata all'esterno di veicoli									
adibiti a uso pubblico o a uso privato									
2.A Pubblicità opaca				0,27 €	0,22 €	0,41 €	0,33 €	0,54 €	0,44 €
2.B Pubblicità luminosa o illuminata				0,40 €	0,32 €	0,60 €	0,48 €	0,79 €	0,63 €
				Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2				
3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni				0,79 €	0,63 €				
con importo minimo di euro 5,00.									
Esenzione per gli artigiani per pubblicità posta su propri mezzi di trasporto.									
				Tariffa base					
PUBBLICHE AFFISSIONI				0,60 €					

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

TIPOLOGIA				COEFF. cat. 1	COEFF. cat. 2				
1. Per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70 x 100 per periodi di esposizione di 10 giorni				2,066	1,6528				
2) per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione				0,62	0,496				

TIPOLOGIA				Tariffa cat. 1	Tariffa cat. 2				
1. Per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70 x 100 per periodi di esposizione di 10 giorni				1,24 €	0,99 €				
2) per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione				0,37 €	0,30 €				
Diritti per affissione annunci mortuari € 25,00.									

TRASPORTO SCOLASTICO

SOLO ANDATA O SOLO RITORNO RESIDENTI	€.10,00/MENSILI
ANDATA E RITORNO RESIDENTI	€.20,00/MENSILI
SOLO ANDATA O SOLO RITORNO NON RESIDENTI	€.15,00/MENSILI
ANDATA E RITORNO NON RESIDENTI	€.30,00/MENSILI

SERVIZIO POST SCUOLA

COSTO A BAMBINO	€ 10,00/MENSILI
-----------------	-----------------

UTILIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE

ASSOCIAZIONI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO AVENTI SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROSSA	€ 25,00 al giorno
ASSOCIAZIONI O ISTITUTI SCOLASTICI NON AVENTI SCOPI DI LUCRO NON AVENTI SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROSSA	€ 25,00 al giorno
OGNI ALTRO SOGGETTO, SIA PERSONA FISICA CHE GIURIDICA	Tariffa per utilizzazione giornaliera dei locali del Teatro Comunale di Rossa € 120,00 € 60,00 residenti
UTILIZZO LOCALI CUCINA CONSENTITO SOLO PER ASSOCIAZIONI AVENTI SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROSSA	€ 50,00 al giorno

TARIFFE CONCESSIONI CIMITERIALI

TABELLA DELLE TASSE DA CORRISPONDERE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

NATURA DELLA CONCESSIONE	IMPORTO
Collocamento di sola croce di ferro o legno nella sola area destinata a campo di inumazione, oppure di cippi di altezza non superiore a m. 1 e di croci semplici in ferro o legno	€ 50,00
Collocamento dei suddetti di altezza non superiore a m.1,20 e di lapidi senza sopracopertina e solo in marmo	€ 70,00
Collocamento dei suddetti di altezza non superiore a m.1,50 e di lapidi con sopracopertina e circondate da colonne	€ 100,00

TABELLA DELLE AFFITTANZE

NATURA DELLA CONCESSIONE	IMPORTO
Rinnovo tombe di famiglia esistenti durate anni cinquanta	€ 5.200,00
Affittanze tombe individuali anni venti	€ 500,00
Affittanze tombe individuali anni trenta	€ 750,00
Cellette Ossario per anni venti	€ 250,00
Contributo annuale per tombe di famiglia	€ 50,00
Contributo per collocazione cassetta resti mortali in terra	€ 100,00

SERVIZI CIMITERIALI

NATURA
I servizi cimiteriali, come descritti dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, (inumazione, tumulazioni, esumazioni, assistenze, etc.) sono a carico della famiglia richiedente, a eccezione di quanto previsto dal Decreto Legge 27/12/2000 n. 392 convertito con modificazioni dalla Legge 28/02/2001 n. 26 nel caso di persone: a) indigenti b) appartenenti a famiglie bisognose c) per i quali ci sia disinteresse da parte dei familiari

DIRITTI DI SEGRETERIA E ALTRI INTROITI AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE

(in vigore per l'esercizio finanziario **2026**)

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA DA ART. 30 D.P.R. 380/01:

- fino a 5 mappali..... € 35,00
- fino a 20 mappali..... € 50,00
- fino a 50 mappali.....€ 75,00
- oltre a 50 mappali.....€ 100,00

AUTORIZZAZIONI RILASCIATE :

AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 45/89.

IN SUBDELEGA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20/89.

..... € 52,00

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN CORPI IDRICI SUPERIFICALI AI SENSI DEL D.LGS.152/1999

.....€. 10,00

ATTUAZIONE DEI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DEI PRIVATI, PREVISTI DALL'ART.30 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978. N.457.

LOTTIZZAZIONE DI AREE A SCOPO EDILIZIO PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL P.E.P. DEL P.R.G.:

..... € 516,00

- varianti € 258,00

CERTIFICATI DI ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO – EDILIZIA:

- diritti di ricerca e consultazioni pratiche (a pratica) € 30,00
- certificato attestante inizio / fine lavori € 51,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- altri € 10,00

PERMESSI DI COSTRUIRE E SCIA IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, AD ESCLUSIONE DI QUELLE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI SEGUENTI TERMINI: (aggiornati in base all'art. 1 comma 50 della legge 311 in data 30 dicembre 2004)

1. cimiteriali, monumenti e similari € 52,00
2. recinzioni € 52,00
3. cambio destinazione d'uso € 105,00
4. ristrutturazioni senza aumento di volume € 105,00
ristrutturazioni con aumento di volume € 105,00
5. ampliamento
 fino ad 1/20 del volume € 105,00
 oltre € 260,00
6. manutenzioni straordinarie e/o risanamento conservativo € 105,00
7. nuova costruzione
 fino a 200 mc. € 105,00
 oltre € 260,00
8. nuove costruzioni capannoni € 260,00
9. box interrati/parcheggi
 fino a n.2 posti auto € 52,00
 da n.3 a n.5 posti auto € 78,00
 da n.5 a n.10 posti auto € 130,00
 oltre € 260,00
10. fabbricati accessori € 52,00
11. P.E. planivolumetrico € 260,00
12. opere di urbanizzazione € 260,00
13. nuova costruzione piscina € 516,00
14. nuova costruzione uffici ad uso commerciale
 fino a 20 mq. € 52,00
 oltre € 105,00

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'/CIL/CILA/AGIBILITA':

1. recinzioni e opere minori€ 52,00
2. ristrutturazioni senza aumento di volume € 100,00
3. manutenzioni straordinarie e/o risanamento conservativo € 100,00
4. opere di urbanizzazione..... € 260,00
5. segnalazione certificata agibilità..... € 52,00

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE / SERVIZI SEGRETERIA:

1. Trasmissione telefax
rete urbana.....€ 1,00
rete extraurbana€ 2,00
2. Fotocopie
formato A4 bianco nero € 0,15
formato A4 colori (applicabile solo in caso di disponibilità) € 0,25
formato A3 bianco nero..... € 0,30
formato A3 colori (applicabile solo in caso di disponibilità) € 0,40
3. Fotocopie richieste da Associazioni senza scopo di lucro, aventi sede in Rossa
Gratuito fino a n.10 copie
4. Rimborso spese per visura catastale su base informatica (ogni 10 mappali).....€ 1,00
(oltre tariffa per rilascio eventuali fotocopie)

RILASCIO COPIE LISTE ELETTORALI:

- Lista su supporto cartaceo (tutti gli elettori e estrazioni)..... € 10,00
- Lista tramite e mail (tutti gli elettori e estrazioni) € gratuito

ALTRI INTROITI AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE

- Diritti per celebrazione matrimonio di non residenti nel territorio comunale € 100,00
- Autenticazione delle sottoscrizioni per cessione veicoli..... € 10,00
- Diritti di ricerca storica archivistica (si intendono anche le ricerche di atti di stato civile su richiesta mancante di precisa indicazione dell'anno)..... € 10,00

Tariffe per utilizzo viabilità agro- silvo- pastorale VASP

Diritti di segreteria fissi	€.10,00
------------------------------------	----------------

Tipo A Proprietari o affittuari di terreni o immobili occupati in modo permanente dalla VASP, non compresi nella categoria C (gratuità) limite accesso ai propri fondi + diritti di segreteria

Tipo A1 Proprietari, affittuari degli immobili o fondi serviti dalla pista, non compresi nella categoria C (per fondi o immobili serviti si intende confinanti o ad una distanza massima dal percorso VASP di metri 200)
€ 30,00 annui + diritti di segreteria

Tipo A2 Proprietari od affittuari di fabbricati non ricompresi nella categoria C insistenti sul territorio comunale di Rossa serviti dalla VASP
€ 30,00 annui + diritti di segreteria

Tipo B1 Personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative, servizi pubblici (es. raccolta rifiuti, Enel, raccolta latte) gratuità

Tipo B2 Soggetti privati che svolgono pratiche legate all' apicoltura debitamente documentate e autorizzate
€ 30,00 annui + diritti di segreteria

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Tipo B3 Soggetti privati che svolgono attività di vario genere connessi agli sport o attività all'aria aperta non compresi nelle categorie A-A1-A2-B1-B2
€ 10,00 giornalieri
€ 20,00 per tre giorni

Tipo C Esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali, artigianali e d'impresa, in particolare per attività agroforestali ed edili € 30,00 annui + diritti di segreteria, fatto salvo gli operatori economici sotto indicati:

Imprese edili (automezzi con limite di carico massa complessiva 3,5 tonnellate)
€ 10,00 giornalieri
€ 50,00 mensili
€ 250,00 semestrali
€ 500,00 annuali

Imprese forestali (automezzi con limite di carico massa complessiva 3,5 tonnellate)
€ 10,00 giornalieri
€ 100,00 mensili
€ 250,00 semestrali
€ 500,00 annuali

È prevista tariffa aggiuntiva in caso di superamento delle 3,5 tonnellate di massa consentita. In tal caso verranno aggiunti € 0,50 per ogni quintale eccedente.

Tipo D Soggetti che hanno esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali.
gratuità

Tipo E Soggetti che hanno esigenze logistiche legate all'effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo, e che per loro natura e portata non contrastino con le finalità di cui all'art. 1 del R.D. 30/12/23 n° 3267. Vedasi art.18 Regolamento Comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione

dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

45

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di contrarre mutuo passivo a co – finanziamento di investimento per euro 55.000,00 per lavori di:

- Effettuare gli interventi necessari al completamento della messa in sicurezza dell'intero tratto, per rendere raggiungibili le frazioni Piana e Rainero, dell'importo complessivo di euro 250.000,00.

Potrà essere oggetto di analisi durante il periodo di vigenza del DUP, della convenienza ad estinguere il residuo indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti.

A) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà gestire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie, tenendo conto, comunque, che già con il precedente triennio si sono previsti apprezzabili risparmi di spesa, con conseguente previsione di risparmi di parte corrente che vengono destinati a spese per investimento, con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- k) i servizi in materia statistica”.*

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione

Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec, con conseguente ovvio annullamento dei costi. La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012. Continua il percorso per la digitalizzazione dei documenti con l'uso del protocollo informatico. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Nel corso del 2020 si è dato avvio al sistema di produzione degli atti (deliberazioni e determinazioni) esclusivamente in forma digitale. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta. Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, si

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

dovrà provvedere a non fotocopiare più per i diversi uffici ma la trasmissione dovrà avvenire in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale. Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anticorruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio.

- monitoraggio costante dei dati del pareggio di bilancio;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg, con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate.

Indennità degli Amministratori Comunali

I commi da 583 a 587 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di Bilancio 2022) hanno previsto e finanziato un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili).

Anche le indennità di funzione di Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

corrispondenti Sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti nei DD.MM. n. 119/2000 e 23 luglio 2020.

A decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni ubicati nelle Regioni a statuto ordinario è stata parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle regioni, sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

	CATEGORIA	PERCENTUALE
a)	Sindaci metropolitani	100%
b)	Sindaci dei comuni capoluogo di regione e Sindaci capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti	80%
c)	Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti	70%
d)	Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti	45%
e)	Sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti	35%
f)	Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti	30%
g)	Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti	29%
h)	Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti	22%
i)	Sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti	16%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

La misura delle indennità a Sindaco, Vicesindaco e Assessori, per l'anno 2026, per il Comune di Rossa, saranno pertanto quelle corrispondenti alle seguenti tabelle:

TABELLA DELLE INDENNITÀ MENSILI PER I SINDACI

Articolo 1, commi 583 - 584, L. 30 dicembre 2021, n. 234

DD.MM. n. 119/2000 e 23 luglio 2020 - L. n. 266/2005 (che ha previsto la riduzione del 10%)

COMUNI N. ABITANTI	INDENNITÀ ATTUALE	INDENNITÀ 2022 (INCREMENTO 45%) ¹	INDENNITÀ 2023 (INCREMENTO 68%) ¹	INDENNITÀ 2024*
fino a 3.000	€ 1.659,38	€ 1.906,26	€ 2.032,44	€ 2.208,00
da 3.001 a 5.000	€ 1.952,21	€ 2.439,92	€ 2.689,19	€ 3.036,00
da 5.001 a 10.000	€ 2.509,98	€ 3.181,39	€ 3.524,55	€ 4.002,00
da 10.001 a 30.000	€ 2.788,87	€ 3.396,88	€ 3.707,64	€ 4.140,00
da 30.001 a 50.000	€ 3.114,23	€ 3.886,33	€ 4.280,95	€ 4.830,00
da 50.001 a 100.000	€ 3.718,49	€ 4.839,67	€ 5.412,72	€ 6.210,00
da 100.001 a 250.000	€ 4.508,67	€ 5.274,27	€ 5.665,57	€ 6.210,00
capoluoghi di provincia fino a 50.000	€ 3.718,49	€ 6.392,17	€ 7.758,72	€ 9.660,00
capoluoghi di provincia da 50.001 a 100.000	€ 4.508,67	€ 6.826,77	€ 8.011,57	€ 9.660,00
capoluoghi di provincia oltre 100.000	€ 5.205,89	€ 7.831,24	€ 9.173,08	€ 11.040,00
capoluoghi di Regione	€ 7.018,65	€ 8.828,26	€ 9.753,17	€ 11.040,00
città metropolitane	€ 7.018,65	€ 10.070,26	€ 11.629,97	€ 13.800,00

TABELLA DELLE INDENNITÀ MENSILI PER I VICE SINDACI

Articolo 1, comma 585, L. 30 dicembre 2021, n. 234

DD.MM. n. 119/2000 e 23 luglio 2020 - L. n. 266/2005 (che ha previsto la riduzione del 10%)

COMUNI N. ABITANTI	INDENNITÀ ATTUALE	INDENNITÀ 2022	INDENNITÀ 2023	INDENNITÀ 2024 ³
fino a 1.000	€ 174,30 ¹	€ 285,93	€ 304,86	€ 331,20
da 1.001 a 3.000	€ 260,30 ²	€ 381,25	€ 406,49	€ 441,60
da 3.001 a 5.000	€ 390,44	€ 487,98	€ 537,84	€ 607,20
da 5.001 a 10.000	€ 1.254,99	€ 1.590,69	€ 1.762,28	€ 2.001,00
da 10.001 a 30.000	€ 1.533,88	€ 1.868,28	€ 2.039,20	€ 2.277,00
da 30.001 a 50.000	€ 1.712,83	€ 2.137,48	€ 2.354,52	€ 2.656,50
da 50.001 a 100.000	€ 2.788,87	€ 3.629,75	€ 4.059,54	€ 4.657,50
da 100.001 a 250.000	€ 3.381,50	€ 3.955,70	€ 4.249,18	€ 4.657,50
capoluoghi di provincia fino a 50.000	€ 2.788,87	€ 4.794,12	€ 5.819,04	€ 7.245,00
capoluoghi di provincia da 50.001 a 100.000	€ 3.381,50	€ 5.120,08	€ 6.008,68	€ 7.245,00
capoluoghi di provincia oltre 100.000	€ 3.904,42	€ 5.873,43	€ 6.879,81	€ 8.280,00
capoluoghi di Regione	€ 5.263,99	€ 6.621,19	€ 7.314,88	€ 8.280,00
città metropolitane	€ 5.263,99	€ 7.552,69	€ 8.722,48	€ 10.350,00

TABELLA DELLE INDENNITÀ MENSILI PER GLI ASSESSORI

Articolo 1, comma 585, L. 30 dicembre 2021, n. 234

DD.MM. n. 119/2000 e 23 luglio 2020 - L. n. 266/2005 (che ha previsto la riduzione del 10%)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

COMUNI N. ABITANTI	INDENNITÀ ATTUALE	INDENNITÀ 2022	INDENNITÀ 2023	INDENNITÀ 20243
fino a 1.000	€ 116,201	€ 190,63	€ 203,44	€ 220,80
da 1.001 a 3.000	€ 195,222	€ 285,44	€ 304,87	€ 331,20
da 3.001 a 5.000	€ 292,83	€ 365,99	€ 403,38	€ 455,40
da 5.001 a 10.000	€ 1.129,49	€ 1.431,62	€ 1.586,05	€ 1.800,90
da 10.001 a 30.000	€ 1.254,99	€ 1.528,59	€ 1.668,44	€ 1.863,00
da 30.001 a 50.000	€ 1.401,40	€ 1.748,84	€ 1.926,43	€ 2.173,50
da 50.001 a 100.000	€ 2.231,09	€ 2.903,80	€ 3.247,63	€ 3.726,00
da 100.001 a 250.000	€ 2.705,20	€ 3.164,56	€ 3.399,34	€ 3.726,00
capoluoghi di provincia fino a 50.000	€ 2.231,09	€ 3.835,30	€ 4.655,23	€ 5.796,00
capoluoghi di provincia da 50.001 a 100.000	€ 2.705,20	€ 4.096,06	€ 4.806,94	€ 5.796,00
capoluoghi di provincia oltre 100.000	€ 3.383,83	€ 5.090,31	€ 5.962,51	€ 7.176,00
capoluoghi di Regione	€ 4.562,12	€ 5.738,37	€ 6.339,56	€ 7.176,00
città metropolitane	€ 4.562,12	€ 6.545,67	€ 7.559,48	€ 8.970,00

Mandato informatico

- l'erogazione rispetto al momento dell'effettivo incasso dei fondi regionali, compatibilmente con la situazione di cassa e con il rispetto della normativa.
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

Il Segretario Comunale dovrà effettuare l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Lgs. 174/2012. L'Ufficio personale gestisce le assenze dei dipendenti mentre il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna. Dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.

PagoPa

Il Comune ha attivato il pagoPA, la piattaforma digitale che permette di effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e non solo, in maniera trasparente e intuitiva.

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- dall'anno 2017 e seguenti, controlli sull'evasione fiscale con particolare attenzione all'IMU, TASI e TARI.
- gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU/TASI/TARI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti contempla la procedura di mediazione.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge

35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento odi cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe ha avviato il rilascio della carta d'identità elettronica CIE.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S, in materia di controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta; utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Boccioleto (infanzia e primaria) e Balmuccia (secondaria di primo grado). L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle Scuole Elementari, provvederà nell'anno all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librerie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno. Sono previsti inoltre altri aiuti alle famiglie degli alunni.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali: Obiettivi operativi:

-manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico.

-politiche giovanili sport e tempo libero - per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. Per le attività del tempo libero verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone. L'Amministrazione Comunale completerà interventi inerenti il tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici.

Turismo

Obiettivi operativi: si conferma promozione del nostro territorio da attuarsi sia singolarmente che in accordo con altri soggetti pubblici e privati. Il Comune non fa più parte dell'ATL Biella, Valsesia e Vercelli. Infatti, come già riportato in precedenza, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 28.02.2020, ha deciso il recesso dalla società, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento del verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociali i cui scopi sono quelli di sviluppare la conoscenza ambientale. Iniziative per la corretta gestione della differenziazione dei rifiuti, puntando sul compostaggio domestico.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.

A seguito delle modifiche al paragrafo 8.2 lettera j) del principio contabile applicato n. 4/1 relativo alla programmazione di bilancio, disposte dal D.M. 25 luglio 2023 (sedicesimo decreto correttivo), il DUPS deve contenere non più la programmazione dei fabbisogni di personale, bensì la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per assunzioni sulla base della propria sostenibilità finanziaria, determinata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

17/03/2020.

La capacità assunzionale dell'ente per il periodo 2026-2028, inserita nel DUPS 2026-2028, viene determinata sui dati relativi al triennio 2022-2023-2024, in quanto con deliberazione C.C. n. 9 del 30.04.2025 è stato approvato il rendiconto 2024.

In applicazione delle regole introdotte dal sopra citato articolo 33, comma 2, viene effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione dell'ultimo triennio approvato e pertanto degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale. La capacità assunzionale viene così rideterminata, a scorrimento rispetto al triennio precedente:

TIPO ENTRATA	2022	2023	2024
Titolo 1	172.412,21	178.849,65	185.825,59
Titolo 2	35.512,35	37.268,31	28.869,83
Titolo 3	55.609,48	59.304,46	53.039,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	263.534,04	275.422,42	267.735,32
FCDE (ass.) 2024		8.989,10	
TOTALE ENTRATE			
Media triennio precedente al netto FCDE		259.908,16	

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti calcolato per questo Comune sul rendiconto anno 2024 è il seguente:

PTFP 2025-2026-2027

Spesa personale 2024	62.851,68
Media entrate	259.908,16
Percentuale	24,18%

Il Comune di Rossa, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera a) prevista dall'art. 3 del richiamato DM (comuni da fino a 1.000 abitanti) ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio pari al 24,18%, quindi inferiore alla soglia del 29,50 % di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del medesimo decreto, per cui non può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla predetta soglia massima;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Pertanto lo spazio finanziario a regime disponibile per nuove assunzioni nel triennio 2026-2028, determinato secondo il rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti previsto all'art. 4 del richiamato DM, è il seguente:

PTFP 2024-2025-2026	
Spesa personale 2024	62.851,68
Media entrate	259.908,16
Applicazione % tabella 1)	29,50%
Valore finanziario max teorico a regime	76.672,90

Il valore finanziario delle capacità assunzionali determina una spesa di personale del valore massimo di complessivi € 76.672,90. La capacità assunzionale per nuove assunzione nel triennio, calcolata sulla base del costo del personale 2024 è pari ad € 13.821,22.

Dato atto inoltre che non residuano capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni dei cinque anni precedenti;

La proiezione contabile dei costi di personale al fine di valutare l'attuale capacità del Bilancio di sostenere la spesa di personale, e fatti salvi possibili scostamenti sulle decorrenze ma nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili a bilancio, prevede il piano assunzionale complessivamente quanto segue:

ANNO 2026

<i>PIANO OCCUPAZIONALE</i>
- La programmazione del piano dei fabbisogni di personale sarà inserita nel PIAO 2026-2028.
<i>SPESA PREVISTA</i>
- spesa complessiva prevista per il personale dipendente iscritta a bilancio 2026 € 67.057,34 al netto dell'IRAP, quindi rispettosa sia del valore soglia della legge 58/2019 che del limite di spesa di cui al comma 562 L. 296/2006

ANNO 2027 –

PIANO OCCUPAZIONALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- La programmazione del piano dei fabbisogni di personale sarà inserita nel PIAO 2026-2028.

SPESA PREVISTA

- spesa complessiva prevista per il personale dipendente iscritta a bilancio 2027 € 67.057,34 al netto dell'IRAP pari a € 4.037,50, quindi rispettosa sia del valore soglia della legge 58/2019 che del limite di spesa di cui al comma 562 L. 296/2006

ANNO 2028 –

PIANO OCCUPAZIONALE

La programmazione del piano dei fabbisogni di personale sarà inserita nel PIAO 2026-2028

SPESA PREVISTA

- spesa complessiva prevista per il personale dipendente iscritta a bilancio 2028 € 67.057,34 al netto dell'IRAP, quindi rispettosa sia del valore soglia della legge 58/2019 che del limite di spesa di cui al comma 562 L. 296/2006

Dettaglio spesa prevista per il personale Anno 2026

120	2	1	STIPENDI AL PERSONALE AMMINISTRAZIONE GENERALE	30.000,00 €
120	7	1	Indennità accessorie personale	1.032,72 €
120	8	1	Oneri sociali carico Ente	8.250,00 €
120		8	compensi personale esterno scavalco	6.700,00 €
120	9	1	FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	2.000,00 €
120	14	1	Oneri sociali carico ente su scavalchi (segretario e dipendenti)	1.594,60 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

120	16	1	Arretrati contrattuali CCNL	800,00 €
160	3	1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE A FORME ASSOCIATIVE PER SEGRETARIO COMUNALE	16.680,02 €
				67.057,34 €

Dettaglio spesa prevista per il personale Anno 2027

120	2	1	STIPENDI AL PERSONALE AMMINISTRAZIONE GENERALE	30.000,00 €
120	7	1	Indennità accessorie personale	1.032,72 €
120	8	1	Oneri sociali carico Ente	8.250,00 €
120		8	compensi personale esterno scavalco	6.700,00 €
120	9	1	FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	2.000,00 €
120	14	1	Oneri sociali carico ente su scavalchi (segretario e dipendenti)	1.594,60 €
120	16	1	Arretrati contrattuali CCNL	800,00 €
160	3	1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE A FORME ASSOCIATIVE PER SEGRETARIO COMUNALE	16.680,02 €
				67.057,34 €

Dettaglio spesa prevista per il personale Anno 2028

120	2	1	STIPENDI AL PERSONALE AMMINISTRAZIONE GENERALE	30.000,00 €
120	7	1	Indennità accessorie personale	1.032,72 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

120	8	1	Oneri sociali carico Ente	8.250,00 €
120		8	compensi personale esterno scavalco	6.700,00 €
120	9	1	FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	2.000,00 €
120	14	1	Oneri sociali carico ente su scavalchi (segretario e dipendenti)	1.594,60 €
120	16	1	Arretrati contrattuali CCNL	800,00 €
160	3	1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE A FORME ASSOCIATIVE PER SEGRETARIO COMUNALE	16.680,02 €
				67.057,34 €

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non ricorrono le condizioni di legge per determinarne il fabbisogno.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti che si propone di realizzare nel triennio 2026/2028 sono i seguenti (elenco di tutti gli investimenti):

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Voce,cap,art	ENTRATE	Voci	SPESE		
4999,2,1	Proventi da vendite immobili (Alpe Balme)	20.000,00 €	7630,2026,2026	Acquisto casa Acli	20.000,00 €
4969,1,1	DD 2124/A1800A/2025 del 30/10/2025, Legge n. 145/2018 annualità 2026. D.G.R. n. 25-1346 del 7 luglio 2025 e D.G.R. n.18-1741 del 27 ottobre 2025. Finanziamento gestito dalla Regione Piemonte	195.000,00 €	8230,2065,1	Effettuare gli interventi necessari al completamento della messa in sicurezza dell'intero tratto, per rendere raggiungibili le frazioni Piana e Rainero - CUP: H55F25000130008	250.000,00 €
5900,1,1	Mutuo Passivo	55.000,00 €			
4917,500,500	Contributi Unione Montana Valsesia - concessione contributo finanziato con i fondi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta funghi relativi all'anno 2025 - Leggi Regionali: L.R. 17/12/2007 N.24 -Tutela dei funghi epigei spontanei. L.R. 8/9/2014 n.7 - Modifiche alla L.R. n. 24/2007	3.000,00 €	8230,61,1	Manutenzione sentieristica	3.000,00 €
4994,1,1	Ordinanza commissariale n. 5/A1800A/1154 DEL 24/10/2025. Primi interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola. Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1154/2025. Approvazione primo e secondo stralcio del piano degli interventi.	52.741,54 €	8230,2026,1	O.S. n. 6 del 24/04/2025 - Primi interventi di regimazione acque in località Folecchio (rimozione detriti)	52.741,54 €
4100,1,1	Proventi rilascio permessi di costruire e relative sanzioni edilizie	6.000,00 €	6130,2066,1	Urbanizzazioni primarie e secondarie	6.000,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

				nuove e manutenzioni straordinarie	
F.P.V.	Fondo Pluriennale Vincolato	268.746,53	8230/2058/1	Messa in sicurezza della strada comunale a servizio delle frazioni Montata, Piane e Rainero	268.746,53
	Totali	600.488,07 €			600.488,07 €

***SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossa***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Il referente del programma
(Alex Rotta)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossa

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(Alex Rotta)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause

tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossa

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Alex Rotta)

- Note**
- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossa**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annu alità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiornato o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
8200195002920260001	1	H55F25000130008	2026	Alex Rotta	si	no	001	002	001	ITC12	03	0215	Effettuare gli interventi necessari al completamento della messa in sicurezza dell'intero tratto, per rendere raggiungibili le frazioni Piana e Rainero -	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
															250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il referente del programma
(Alex Rotta)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			RTTLXA78C19B041F	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell' intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	195.000,00	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	55.000,00	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell' articolo 3 del DL 310/1990 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossa

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
82001950029202600001	H55F25000130008	Effettuare gli interventi necessari al completamento della messa in sicurezza dell'intero tratto, per rendere raggiungibili le frazioni Piana e Rainero	Alex Rotta	250.000,00	250.000,00	MIS	1	si	si	3	0000245511	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Alex Rotta)

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossa

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma (.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione lavoro di messa in sicurezza della strada comunale a servizio delle frazioni Montata, Piane e Rainero dalla Legge 145/2019, nonché progetto di digitalizzazione, in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine a breve.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa e la gestione corrente, nonché ai generali equilibri di bilancio, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di detti equilibri e alla situazione di cassa in attivo.

B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione, oltre a quanto già specificato alla precedente lettera B) della parte seconda.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi dalla Missione, tendendo anche all'innalzamento della qualità.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Il Comune non gestisce strutture di giustizia. Se si ravviserà l'opportunità, vi potrà essere l'utilizzo di servizio di soggetti interessati allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Il Comune non dispone di Corpo di Polizia Locale. Sarà mantenuto un alto livello di collaborazione con gli Organi di Polizia dello Stato, e in particolare con la vicina Stazione Carabinieri di Scopa, anche grazie al servizio di Videosorveglianza.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Partecipazione alle convenzioni di Boccioleto e Balmuccia, relativamente al mantenimento dei relativi plessi scolastici. Partecipazione alla convenzione per il servizio di trasporti scolastici, gestito dal Comune di Alto Sermenza.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento della conservazione dei beni culturali, anche e soprattutto con costante ricerca di fonti di finanziamento esterni pubblici e privati.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Disponibilità ad accogliere eventi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Disponibilità ad accogliere eventi.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Variante al Piano Regolatore Generale.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Vigilanza e cura del territorio montano.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Collaborazione con gli organi esterni al Comune deputati al Soccorso.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Si rimanda alla precedente lettera b) della parte seconda.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Valutazione di adesione a programmi regionali per “Cantieri di Lavoro” e ad altre forme di sostegno all’occupazione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Attività della Commissione Comunale per l’Agricoltura e le Foreste.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Miglioramento ed efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Unione Montana dei Comuni della Valsesia

Provincia di Vercelli

Comuni alta Valsesia

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non gestita

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Istituzione e mantenimento fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo di riserva di cassa, oltre ad eventuali altri fonti e accantonamenti che si rendessero necessari, previa autorizzazione del consiglio comunale con idonea previsione in bilancio.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Mantenimento dei limiti di indebitamento entro i limiti di legge.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Limitazione del ricorso alle anticipazioni e utilizzo solo in caso di necessità di saldare prestazioni per opere pubbliche, nelle more dell'ottenimento delle relative erogazioni da parte di Enti Pubblici finanziatori.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Utilizzo ordinato delle voci di entrata e di spesa, con mantenimento del pareggio di competenza.

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Vendita immobili all'Alpe Balme

Nuovo Catasto Edilizio Urbano:

- Foglio 5, Particella n°32, Subalterno 1, Bene Comune Non Censibile;
- Foglio 5, Particella n°32, Subalterno 2, Alpe Balme, piano T-1, categoria C/2, classe 1, consistenza 45 mq, rendita 53,45 €, proprietà 1/1;
- Foglio 5, Particella n°32, Subalterno 3, Alpe Balme, piano T-1, categoria C/2, classe 1, consistenza 34 mq, rendita 40,39 €, proprietà 1/1;
- Foglio 5, Particella n°32, Subalterno 4, Alpe Balme, piano T, categoria F/2, proprietà 1/1;

A seguito di sopralluogo si redige la presente perizia.

Gli immobili fanno parte di un alpeggio ubicato nel Comune di Rossa, in località

Alpe Balme, raggiungibile a piedi in circa 3 ore e mezza.

Il Gruppo di immobili è composto da edifici a residenza di pastori e/o stalle, che si presenta in stato di abbandono in quanto gli edifici sono crollati, tranne che per un edificio, ristrutturato nell'anno 2012.

Previsione di entrata in bilancio			Finalizzazione prevista in bilancio		
Voce, cap, art	ENTRATE		Voci	SPESE	
4999,2,1	Proventi da vendite immobili (Alpe Balme)	20.000,00 €	7630,2026,20 26	Acquisto casa Acli	20.000,00 €

D) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: nessun ente strumentale controllato.

Società controllate: nessuna società controllata.

76

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non è stato adottato, data l'estrema esiguità delle infrastrutture comunali, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art.2 c.594 L.244/2007:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessun dato.